

IN DIVERSI COMUNI

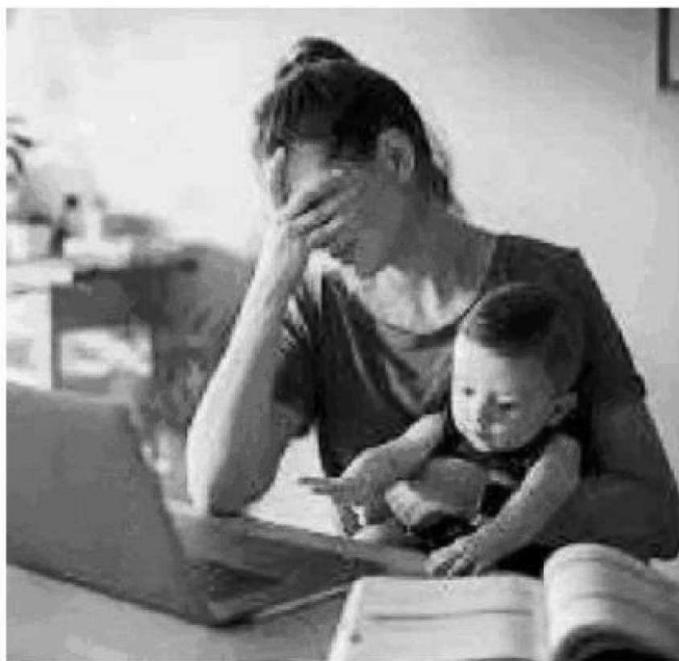
Linee d'aiuto al telefono dalle donne all'emergenza

Gli spazi d'ascolto forniscono supporto anche agli uomini che si trovano privati della rete relazionale

VALDOBBIADENE

Gli "Spazi donna" diventano spazi di ascolto telefonico per tutti per l'emergenza Covid: è l'iniziativa che coinvolge comuni di Valdobbiadene, Vidor, Segusino e Trevignano, oltre all'Unione dei Comuni della Marca Occidentale (Vedelago, Riese Pio X, Resana e Loria) e il Altivole.

A gestire gli spazi di ascolto sarà la cooperativa Una casa per l'uomo, che già si occupa in questi comuni degli sportelli per le pari opportunità. L'iniziativa, già attiva, parte dalla consapevolezza della fragilità di alcune situazioni specifiche legate alla solitudine, alla difficoltà di socializzazione, di inclusione nel tessuto sociale, di forte difficoltà, a volte anche nella coppia, che vivono alcune donne. Ma, in questo periodo, anche gli uomini possono ritrovarsi a vivere questi estreme difficoltà, poiché potenzialmente strappati da una quotidianità spesso molto legata alla socializzazione e alla rete lavorativa. La decisione è stata, quindi, di trasformare



Non solo donne: il supporto telefonico ora viene esteso

uno spazio che solitamente è dedicato solamente alle donne, in uno spazio telefonico di supporto, ascolto, orientamento, per tutti. Il contatto avviene attraverso il numero 333.6185371 disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12, e il lunedì e mercoledì dalle 15 alle 18. Le tematiche di riferimento saranno quelle già di competenza degli Spazi donna, ovvero l'orientamento per la ricerca lavorativa, l'imprenditorialità e la formazione professionale, ascolto e supporto per la conciliazione dei tempi divi-

ta e lavoro, primo ascolto psicologico, coaching individuale, e orientamento ad altri servizi psicologici più specifici. E, ovviamente orientamento in caso di violenza domestica, mobbing, stalking. In più saranno offerte informazioni circa i servizi specifici attivati dai comuni per questo periodo, oltre a quelle in riferimento alle disposizioni governative. Conclusa la fase emergenziale, gli Spazi donna riprenderanno la consueta attività come organizzata in ogni specifico comune.—

D.N.